

senato erano valide senza il loro intervento; agivano come accusatori contro chiunque avesse voluto violare l'ordine stabilito; opponevansi al possesso delle cariche di que' cittadini, i quali fossero sostenuti, o processati; esigevano le multe dai magistrati, che adempiuto non avessero le loro funzioni; custodivano il così detto *Libro d'oro*, nel quale si registravano le nascite ed i matrimoni dei patrizii, e formavano i processi delle femmine non nobili, le quali avessero voluto provare l'abilità loro di maritarsi con un patrizio, ricevendo pure le prove della cittadinanza originaria di Venezia. Finalmente, gli Avogadori conservavano gli originali di tutte le deliberazioni del Maggior Consiglio e dei decreti del senato, facendone di tempo in tempo lettura pubblica ai patrizii affin di ribadire nella memoria loro e le une e gli altri. Da questi originali pertanto si possono trarre, come da sorgenti chiarissime, i documenti autentici sulla polizia della repubblica. Soprantendendo gli Avogadori anche al governo della plebe nelle minori cose, furono anticamente pur detti *Tribuni plebis*; avuto poi riguardo alle molteplici e assai gelose loro funzioni, chiamati erano a sostenerle uomini integerrimi e severi.

AZIA e AZZA, refe, lino filato e imbianchito. « Praeterea, quia Iudaei nolentes obedire portant unum O de una azia zalla (gialla) quae non videtur, ordinatur quod portent unum O, quod O sit una cordela (*fettuccia, nastro*) zalla lata uno digito, et non sit minoris magnitudinis unius panis quatuor denariorum. »

